

Provincia di Alessandria

**Determinazione Dirigenziale n. 612 - 131713 - del 29/11/2012. Derivazione n. 2815 - Ditta Arzani Pierfelice - Concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee ad uso agricolo nei Comuni di Sale e Alluvioni Cambio'.**

IL DIRIGENTE DI SETTORE

(omissis)

*determina*

di assentire, fatti salvi i diritti dei terzi ed ogni altra eventuale autorizzazione prescritta dalla legislazione vigente, la concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee tramite 13 pozzi nei Comuni di Sale e Alluvioni Cambio' ad uso agricolo a favore della Ditta Arzani Pierfelice.

La concessione è accordata per anni trenta, successivi e continui, decorrenti dalla data della presente Determinazione Dirigenziale nella misura massima di 25 l/s, media di 13 l/s per irrigare a pioggia circa ettari 26 a rotazione su un comprensorio di ettari 30

di approvare il disciplinare di concessione preferenziale relativo alla derivazione in oggetto, alla cui osservanza è subordinato l'esercizio della medesima, regolarmente sottoscritto tra le parti in data 14/11/2012, costituente parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale e conservato agli atti.

Il concessionario si impegna, in particolare:

- a corrispondere alla Regione Piemonte, di anno in anno anticipatamente, entro il 31 gennaio di ogni anno il canone stabilito nella misura di legge;
- ad applicare alla struttura esterna dell'opera di captazione in modo inamovibile, visibile e riconoscibile, le targhe assegnate (Codici Univoci AL P 03863 – AL P 03864 – AL P 03865 – AL P 03866 – AL P 03867 – AL P 03868 – AL P 03869 – AL P 03870 – AL P 03871 – AL P 03872 – AL P 03874 – AL P 03876 – AL P 01347) ed a mantenerle in buono stato di conservazione.

(omissis)

Il Dirigente Direzione Ambiente e Pianificazione

Claudio Coffano

Estratto del disciplinare:

Art. 5 – Condizioni particolari cui dovrà soddisfare la derivazione

(omissis)

E' fatta salva per l'Amministrazione concedente, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006, la possibilità di rimodulare la portata assentita o di introdurre disposizioni che tengano conto della necessità di assicurare l'equilibrio tra i prelievi e la capacità di ricarica degli acquiferi, qualora se ne manifesti la necessità a seguito dell'adozione dei piani di tutela.